ANALISI DELLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI

***Corso di Studio in* Economia Bancaria e Finanziaria**

Università degli Studi del Sannio – Dipartimento DEMM
anno 2025

La presente analisi esamina la condizione occupazionale dei laureati del Corso di Studio in *Economia Bancaria e Finanziaria*, sulla base dei dati *AlmaLaurea* relativi all'anno *2025* e della serie storica *2021-2025.* I dati sono confrontati con il Corso di Studio in *Banca e Finanza* presso l'Università degli Studi di Udine e sono letti alla luce delle iniziative di assicurazione della qualità e delle azioni di miglioramento già intraprese dal CdS.

Aspetti indagati
1. Scheda di rilevazione del Corso di Studio
2. Condizione occupazionale dei laureati
3. Proposte di miglioramento
4. Sintesi
5. Fonti documentali

1. Scheda di rilevazione del Corso di Studio

1.1 Dati generali

Ateneo	Università degli Studi del Sannio
Dipartimento	Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi quantitativi - DEMM
Corso di Studio	Economia Bancaria e Finanziaria
Classe di laurea	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Tipologia	Laurea triennale/ laurea di primo livello
Organo di discussione	Gruppo AQ/ Consiglio CdS
Data di discussione	17 luglio 2026 / 20 luglio 2026
Responsabile della scheda	Carmen Vita – referente al Monitoraggio del Processo Formativo per il CdS

1.2 Fonte dati e copertura

Fonte principale	Rapporto AlmaLaurea - *Condizione occupazionale dei laureati*
Anni analizzati	2021-2025
Benchmark	CdS in *Banca e Finanza* – Classe di Laurea L-18 – Università degli Studi di Udine
Data di estrazione	Giugno 2026 per le schede AlmaLaurea caricate; file caricati il 27/06/2026

2. Condizione occupazionale

2.1 Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea

La rilevazione a 1 anno restituisce una prima misura della transizione tra università e lavoro. Deve essere letta con cautela, soprattutto nei corsi in cui dopo la laurea sono frequenti tirocinio post-laurea, praticantato, formazione specialistica, concorsi, abilitazioni o prosecuzione degli studi.

Tabella n. 1 – Prosieguo degli studi

Area	Indicatore	2021	2022	2023	2024	2025	Benchmark 2025
Popolazione analizzata	Numero laureati	37	36	27	26	40	39
	Tasso di risposta	83,8	91,7	70,4	76,9	85,0	71,8
Iscrizione CdS di secondo livello	Iscrizione ad un corso di laurea di secondo livello	87,1	84,8	78,9	85,0	61,8	46,4
	Iscrizione nello stesso Ateneo	81,5	48,1	53,3	70,6	23,8	76,9

Fonte: AlmaLaurea, Condizione occupazionale dei laureati (anni vari), 2026.

Tabella n. 2 - Condizione occupazionale a 1 anno

Area	Indicatore	2021	2022	2023	2024	2025	Benchmark 2025
Ingresso nel lavoro	Lavorano e non sono iscritti ad un corso di laurea di secondo livello	6,5	6,1	15,8	5,0	11,8	50
	Lavorano e sono iscritti ad un corso di laurea di secondo livello	12,9	18,2	5,3	5,0	11,8	17
	Non lavorano, non studiano e non cercano lavoro	6,5	9,1	5,3	10,0	8,8	-
	Tasso di occupazione a 1 anno	22,6	24,2	21,1	10,0	23,5	67,9
Coerenza formativa	Competenze acquisite utilizzate in misura elevata (%)	16,7	50,0	50,0	50,0	25,0	42,1
Adeguatezza	Formazione professionale molto adeguata (%)	16,7	50,0	25,0	50,0	37,5	63,2
Efficacia del titolo	Laurea molto efficace/efficace nel lavoro (%)	16,7	50,0	50,0	50,0	42,9	42,1
Qualità percepita	Soddisfazione per il lavoro svolto (scala 1-10)	7,0	6,5	7,0	6,5	7,9	8,3
Profilo professionale	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (%)	33,3	12,5	-	50,0	-	15,8
Stabilità	T. indeterminato	33,3	12,5	25,0	-	12,5	31,6
	T. determinato	33,3	12,5	25,0	-	12,5	26,3
	Attività in proprio	16,7	-	50,0	-	25,0	10,5
	Contratti formativi/altro	16,7	50,0	-	100,0	50,0	10,5

Fonte: AlmaLaurea, *Condizione occupazionale dei laureati* (anni vari), 2026.

Commento

A un anno dalla laurea, il tasso di occupazione presenta un andamento oscillante: 22,6% nel 2021, 24,2% nel 2022, 21,1% nel 2023, 10,0% nel 2024 e 23,5% nel 2025. La quota di laureati non occupati ma iscritti a una laurea di secondo livello resta elevata, pur riducendosi al 50,0% nel 2025, confermando il ruolo della laurea magistrale come naturale prosecuzione del percorso L-18. Tra gli occupati, nel 2025 si registrano una retribuzione netta media di 1.157 euro, una soddisfazione lavorativa pari a 7,9/10 e una quota di laurea molto efficace/efficace pari al 42,9%. Le percentuali occupazionali devono essere lette con cautela per via delle ridotte numerosità degli occupati, in particolare nel 2024.

3. Proposte di miglioramento

Evidenza	Ipotesi interpretative	Azione	Responsabile	Indicatore di verifica	Monitoraggio
Tasso di occupazione 2025 pari al 23,5%, inferiore al benchmark (67,9%); il 61,8% prosegue gli studi.	La prosecuzione nella laurea magistrale assorbe una quota rilevante, ma permane un ampio divario nel primo inserimento lavorativo.	Potenziare career day, orientamento al lavoro, tirocini qualificanti e accordi con imprese; rilevare destinazioni e motivazioni di chi prosegue gli studi.	Presidente del CdS; Gruppo AQ; referenti placement, orientamento e tirocini.	Tasso di occupazione; quota di occupati non iscritti; gap rispetto al benchmark; esiti occupazionali dei tirocini.	Verifica annuale su dati AlmaLaurea e report delle attività di placement.
Uso elevato delle competenze: 25,0% (benchmark 42,1%); formazione molto adeguata: 37,5% (63,2%).	Le mansioni iniziali non valorizzano sempre le competenze acquisite; può sussistere un disallineamento tra profili formativi e domanda professionale.	Rafforzare laboratori, project work, testimonianze aziendali e consultazione periodica delle parti sociali, con mappatura delle competenze richieste.	Presidente del CdS; Gruppo AQ; docenti responsabili degli insegnamenti; Comitato di indirizzo.	Uso delle competenze; adeguatezza professionale; efficacia del titolo; numero di attività professionalizzanti attivate.	Monitoraggio annuale e valutazione in sede di riesame del percorso formativo.
Tempo indeterminato al 12,5% (benchmark 31,6%); contratti formativi/altro al 50,0% (10,5%); numerosità occupata ridotta.	L'inserimento è prevalentemente iniziale e poco stabile; le piccole numerosità amplificano le oscillazioni percentuali annuali.	Sviluppare partnership nei settori bancario, assicurativo, consulenziale e pubblico	Presidente del CdS; referenti placement e tirocini; Uffici di Ateneo competenti; Gruppo AQ.	Quota di contratti stabili; retribuzione; tempi di stabilizzazione.	Aggiornamento annuale-

4. Sintesi

Commento

Nel 2025 il tasso di occupazione a un anno risale al 23,5% dopo il minimo del 10,0% nel 2024, ma resta nettamente inferiore al benchmark del CdS di Udine (67,9%). Il dato va interpretato tenendo conto della forte propensione a proseguire gli studi: il 61,8% dei laureati è iscritto a un corso di secondo livello, contro il 46,4% del benchmark. Tra gli occupati, l'efficacia percepita del titolo è sostanzialmente allineata al confronto (42,9% contro 42,1%) e la soddisfazione lavorativa è elevata (7,9/10), sebbene lievemente inferiore al valore di riferimento (8,3). Restano più deboli l'utilizzo elevato delle competenze acquisite (25,0% contro 42,1%), l'adeguatezza professionale della formazione (37,5% contro 63,2%) e la stabilità contrattuale: il tempo indeterminato riguarda il 12,5% degli occupati, mentre i contratti formativi o altre forme raggiungono il 50,0%. Nel complesso, le priorità riguardano il rafforzamento del placement, delle esperienze professionalizzanti e del raccordo con le parti sociali, insieme a un monitoraggio nel medio periodo. Le ridotte numerosità degli occupati richiedono cautela nell'interpretazione delle variazioni annuali.

5. Fonti documentali

AlmaLaurea, *Condizione occupazionale dei laureati* – Corso di Studio in Economia Bancaria e Finanziaria, Università degli Studi del Sannio, indagini 2021-2025, rilevazione a un anno dalla laurea.
AlmaLaurea, *Condizione occupazionale dei laureati* – Corso di Studio in Banca e Finanza, Università degli Studi di Udine, indagine 2025, rilevazione a un anno dalla laurea (benchmark).
Indicatori del Corso di Studio, dati al 28 marzo 2026